

ALLEGATO A

“Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale”

Progetti di consegna di merci a domicilio/ di trasporto di persone alle sedi mercatali

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti sotto individuati:

- i comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati.
- le forme associative di comuni riconosciute dalla Regione Piemonte, in attuazione delle L.L.R.R. nn. 11/12 e 3/14, purchè l'intervento ricada in comuni desertificati, così come sopra definiti, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati. Il comune capofila può essere un comune non desertificato purchè siano rispettate le condizioni precedenti.

I Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2013.

L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm ed è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2013. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando:

- **I progetti di raccolta, telefonica o telematica, di ordini di spesa, di smistamento ed evasione degli ordini medesimi, con consegna delle merci a domicilio a favore dei territori dell'Ente promotore dell'iniziativa.**
Sono ammissibili tutte le spese relative alla raccolta, allo smistamento e all'evasione degli ordini di spesa, all'immagazzinamento delle merci, nonché le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività.
Sono esclusi:
 - il costo di acquisto delle merci
 - l'acquisto di immobili e/o la costruzione ex-novo
 - l'acquisto di automezzi
- **I progetti di organizzazione e gestione del servizio di trasporto, di residenti e non, per il raggiungimento delle sedi mercatali** che operano nel territorio dell'Ente promotore dell'iniziativa, nei giorni di svolgimento dell'attività mercatale. Sono ammissibili le spese relative all'organizzazione e alla gestione del servizio di trasporto,

nei giorni di mercato, comprese le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività. E' escluso il costo di acquisto del mezzo di trasporto.

In riferimento ad entrambe le tipologie dei progetti, sono ammissibili le spese sostenute per la predisposizione dell' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", nell'entità massima di Euro 1.500,00.

L' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" deve essere predisposta secondo le Linee guida descritte nell'Allegato B, approvato con la presente deliberazione.

I soggetti beneficiari sono tenuti a scegliere l'intervento o gli interventi più idonei a soddisfare i bisogni locali.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nella misura del 90% della spesa ammessa.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- a. *punti 3*, qualora l'intervento sia promosso da forme associative di Comuni, riconosciute dalla Regione Piemonte, in attuazione delle L.L.R.R. nn. 11/12 e 3/14.
- b. *da 0 a 5*, in relazione ai risultati dell' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", in termini di sostenibilità economica dell'intervento proposto nonché di integrazione territoriale dell'intervento medesimo con gli interventi promossi sul resto del territorio e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale.
L' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" deve essere predisposta secondo le Linee guida descritte nell'Allegato B, approvato con la presente deliberazione.
- c. *punti da 0 a 3*, in relazione alla completezza del progetto
- d. *punti da 0 a 5*, in relazione alla congruità dei costi pro-capite stimati del servizio rispetto ai potenziali fruitori

CONTROLLI – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI - REVOCHE

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- documentali, del 100% dei progetti presentati dai richiedenti in fase istruttoria e della documentazione amministrativa a corredo del progetto in relazione ai requisiti previsti nel bando regionale; del 100% della documentazione che attesta l'avvio dell'attività, per l'erogazione dell'acconto; del 100% sulla documentazione contabile (copia delle fatture, quietanze, ricevute) ed illustrativa nonché sugli atti comunali o degli enti sovracomunali, per la liquidazione del saldo del contributo.
- in situ, del 10% dei beneficiari, ovvero su ogni beneficiario in caso di presentazione di documentazione non esaustiva, in caso di esposti, ecc..

Resta facoltà dell'ufficio effettuare controlli in ogni fase progettuale, nel caso di riscontro di situazioni critiche.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora gli interventi ammessi alle agevolazioni non siano realizzati nel rispetto delle modalità stabilite.

La revoca dei benefici avverrà in particolare nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei tempi previsti per la presentazione dei documenti, nonché di quello stabilito per l'ultimazione del progetto, salvo giustificati motivi non imputabili al beneficiario;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto.